

## VERBALE N. /2020

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data \_\_\_\_\_ aprile 2020, alle ore \_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, sito in via \_\_\_\_\_, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione sono presenti:

dott.ssa Raffaella Fiorentino - rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, Presidente;

dott. Fabrizio Paglino - rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, componente;

dott.ssa Rosella Iammarile - rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, componente assente giustificata.

È presente altresì il prof. Antonio Parisella Presidente del Museo.

### ORDINE DEL GIORNO:

1. Esame del rendiconto anno 2019;
2. varie ed eventuali.

In relazione al punto 1 dell'ordine del giorno relativo al rendiconto redatto, con l'adozione del piano dei conti di cui al D.gs.91/2011, per l'esercizio finanziario dell'anno 2019, (allegato 1 al presente verbale), si rappresenta che il rendiconto 2019 è corredato, ai sensi del D.P.R. 97/2003 "bilancio in forma abbreviata" e del richiamato D.Lgs 91/2011 e successive integrazioni da:

- rendiconto finanziario gestionale
- stato patrimoniale in forma abbreviata
- conto economico in forma abbreviata

- relazione sulla gestione
- situazione amministrativa
- relazione del collegio dei revisori
- prospetto riepilogativo per missioni e programmi e indicatori di risultato

Il rendiconto espone Entrate accertate di competenza dell'esercizio finanziario 2019 per complessivi € 392.015,61 a fronte di spese complessivamente impegnate per € 239.137,33; il totale delle entrate è comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2018 effettivamente realizzato pari a € 143.225,00. Le previsioni definitive aggiornate all'ultima variazione di bilancio sono pari ad € 381.478,00 sia per le entrate che per le uscite; rispetto a tali previsioni si riscontrano accertamenti di entrata di importo leggermente superiore ed impegni di spesa complessivamente pari ad euro 239.137,33. Le economie di spesa sono pertanto pari ad euro 152.878,28 e determinano un avanzo di amministrazione coincidente con l'avanzo finanziario di competenza pari ad euro 152.878,00 arrotondato all'unità di euro.

Per quanto riguarda l'analisi delle entrate si evidenzia che le stesse hanno avuto ad oggetto:

- contributo ordinario annuale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 150.000,00 (art. 1 Legge 534/96 e legge di stabilità 28/12/2015 n. 208);
- contributo della Regione Lazio per € 27.377,25
- contributo del Comune di Roma per € 10.000,00
- contributo straordinario dell'ambasciata di Germania € 17.953,00
- contributi da altri soggetti (istituzioni scolastiche e privati cittadini) per € 21.763,42;
- partite di giro per € 21.696,94.

L'Avanzo di amministrazione 2018 è stato correttamente applicato al bilancio 2019 ed è pari ad € 143.225,00 arrotondato all'unità di euro così come previsto dagli schemi di bilancio della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ordine alle uscite impegnate pari a complessivi € 239.137,33 sono così distinte:

- uscite correnti per complessivi € 211.813,72;
- uscite in conto capitale per complessivi € 5.626,67;
- partite di giro per € 21.696,94 .

Per quanto riguarda la situazione amministrativa si rileva:

- consistenza di cassa al 31/12/2019 pari a € 235.515,00 ( arrotondato e coincidente con il saldo del c/c postale opportunamente riconciliato)
- + residui attivi al termine dell'esercizio 2019 pari ad € 53.440,00
- residui passivi al termine dell'esercizio 2019 pari ad € 136.078,00
- = avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 per € 152.878,00 (arrotondato all'unità di euro).

L'avanzo di amministrazione è pertanto attribuibile alla gestione finanziaria di competenza.

La gestione dei residui evidenzia residui attivi per euro 53.440,00 in aumento rispetto al precedente esercizio: tale situazione è determinata essenzialmente da contributi stanziati in prossimità della chiusura dell'esercizio 2019 ed incassati nel corso del 2020; i residui passivi pari ad euro 136.078,00 sono in aumento rispetto all'esercizio precedente e derivano essenzialmente dall'incertezza circa l'incasso dei contributi.

IL Collegio raccomanda la maggiorazione del 10% nel versamento 2020 al bilancio dello Stato dei risparmi sui consumi intermedi di cui al decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 modificato, con decreto legge 66/2014 e dalla legge finanziaria 2019 n.160/2019 con particolare riguardo all'articolo 1 commi dal 590 al 602 che, nell'ambito del contenimento della spesa pubblica, stabiliscono, tra l'altro, una diversa limitazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi rispetto alla pregressa normativa a cominciare dall'esercizio 2020.

Relativamente all'applicazione della normativa sul contenimento delle spese di cui alla legge 133/2008 articolo 61 comma 5 il Collegio prende atto della dichiarazione del Presidente del Museo circa l'inesistenza di spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, mentre nel caso di convegni e mostre - sempre nel perseguimento delle

finalità del museo- si precisa trattarsi di attività occasionali e sempre organizzate con contributi finanziari ad hoc, che non gravano sul bilancio ordinario.

Conformemente alle disposizioni del MEF in relazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, lo stesso per l'anno 2019 è pari ad euro 152.878,00 ed è stato accertato in questa sede essere superiore a quanto indicato nel preventivo 2020 ( € 108.392,43 ); si precisa che nel corso del 2020 tale avanzo non è stato ancora utilizzato e sarà oggetto di variazione in sede di assestamento relativo all'anno in corso.

Relativamente al prospetto missioni e programmi il Collegio evidenzia che per l'anno 2019 relativamente alla missione 021 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici) sono stati impegnati 156.031,26 euro mentre per la missione 032 (Servizi istituzionali generali) sono stati impegnati 7.000,00 euro. La Missione 033 (fondi da ripartire) non presenta alcun stanziamento per il 2019 in quanto non è stato inteso il fondo rischi ed oneri, sulla cui possibile istituzione il Collegio invita ad un'opportuna riflessione; infine la missione 099 (Servizi conto terzi e partite di giro) evidenzia impegni per euro 21.696,94.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sulla vigenza della normativa di cui alla legge n.160/2019,

I revisori prendono atto che l'effettuazione del calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti così come previsto dal DPCM 22 settembre 2014 e dalla circolare MEF n. 3 del 14 gennaio 2015, è stato elaborato, ne ha preso visione, ed è pari a -30,18.

Il Collegio raccomanda l'adeguamento alle disposizioni di cui alla normativa sulla trasparenza ed alle delibere Anac. Si richiede, al riguardo di voler effettuare una ricognizione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Istituto volta ad un aggiornamento della stessa sezione con tutti i dati, compresa la scheda sulla trasparenza, in analogia agli altri Istituti museali vigilati dalla Direzione generale Musei.

Il Collegio, sottolineando ancora una volta l'inesistenza della struttura amministrativa riconducibile all'assenza di personale di segreteria comandato dal Mibact a norma dello statuto vigente, constata comunque, una sostanziale regolarità nella tenuta della contabilità.

Il Collegio suggerisce un approfondimento sulla possibilità di inserire almeno alcuni degli indicatori di risultato, ulteriori rispetto a quelli già individuati, previsti dal D.P.C.M. 19.9.2012 relativo alla individuazione di linee generali per la costituzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi in bilancio in applicazione del D.lgs 27.10.2019 n. 150 emanato in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e della efficienza e trasparenza della P.A. Possono essere selezionati vari tipi di indicatori tra quelli di realizzazione fisica, risultato, impatto, realizzazione finanziaria, i quali possono essere utilizzati anche nel rispetto dei pagamenti dei debiti commerciali e dovranno essere pubblicizzati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito al fine di poter essere utilizzati dall'Amministrazione vigilante per il monitoraggio degli obiettivi connessi all'azione pubblica.

Il Collegio, avendo verificato la corretta contabilizzazione degli elementi risultanti dal giornale di cassa, dai partitari degli accertamenti e degli impegni dei residui attivi e passivi, nonché del rispetto della normativa vigente in tema di contenimento della spesa, acquisita, inoltre la dichiarazione del presidente dell'Istituto sull'inesistenza di spese fuori bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2019.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto alle ore \_\_\_\_ dello stesso giorno.

I Revisori dei conti:                      Presidente \_\_\_\_\_

Componente \_\_\_\_\_

Componente  \_\_\_\_\_